

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	05/07/2022	11	<a href="#">Intervista a Giulio Rapetti - Mogol racconta Mogol Le canzoni di Battisti fanno bene all'anima</a> <i>Paola Gabrielli</i>	2
NUOVA FERRARA	05/07/2022	22	<a href="#">Un'onda di cordoglio sincero per la morte di Adele Ramponi</a> <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO FERRARA	05/07/2022	48	<a href="#">Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni</a> <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	05/07/2022	48	<a href="#">Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO MODENA	05/07/2022	48	<a href="#">Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	05/07/2022	48	<a href="#">Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni</a> <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	05/07/2022	48	<a href="#">Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni</a> <i>Redazione</i>	8

# Mogol racconta Mogol

## «Le canzoni di Battisti fanno bene all'anima»

«**O**vviamente si eseguiranno le mie canzoni, ma la maggior parte le ho scritte parlando della mia vita». La frase ad hoc per l'incontro di domani sera «Mogol racconta Mogol» alla Rocca Medievale di Pieve di Cento (ambito Entroterra Festival) potrebbe essere «Il mio mestiere è vivere la vita». Che non è solo un verso di *Una donna per amico*, stampato nel nostro immaginario insieme a mille altri versi, ma anche il titolo dell'autobiografia che uscì per i suoi 80 anni. I racconti di Giulio Rapetti Mogol sono accompagnati dalla voce di Monia Angeli, da Stefano Nanni al piano e Riccardo Cesari alla chitarra. Il ricavato sarà devoluto alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris (21.30, info entroterra.org).

### Maestro, che serata sarà?

«Quando scrivevo cercavo di capire il senso della musica e cosa stava dicendo, quindi il

tema è la mia vita. Ma il tentativo è anche quello di far cantare la gente».

### Anche lei canterà?

«Certo. Ero l'uomo più stonato del mondo, ma esercitandomi sono diventato intonato. C'è chi dice che non imparerà mai. Sbagliato. E cantare fa bene alla salute. A proposito, le anticipo il progetto più importante della mia vita: la prevenzione primaria».

### Ci dica.

«Abbiamo tutto all'interno della Rinascita. In questo luogo tra i boschi prima di tutto ci si depura dalla tossicità. Quando i sistemi sono integri è impossibile ammalarsi. Sarà la mia eredità spirituale. Ho 86 anni, se non li dimostro è perché vivo da dieci anni con questi principi».

**Con rispetto per la prevenzione primaria, quando si parla di testamento spirituale si pensa alle sue canzoni...**

«Questo è vero. E sono tutte

mosse da passione. La passione è salute».

### Se dovesse consigliare le sue canzoni più benefiche, quali citerebbe?

«Un noto musicoterapeuta mi ha detto che le canzoni interpretate da Battisti hanno 432 Hertz di frequenza, l'ideale per il benessere, la pace, l'energia dell'uomo. Per questo le persone cantano così facilmente i motivi di Battisti»  
**Motivi i cui testi li scriveva Mogol, autore e non paroliere, termine che ha sempre rifiutato...**

«Ne faccio una questione di rispetto. Il paroliere fa un altro mestiere. Fa la settimana enigmistica: verticale, orizzontale e così via».

### Se dovesse togliere il nome di Battisti, come racconterebbe la sua vita?

«La racconterei attraverso le altre collaborazioni: Cocciante, Lavezzi, Man-

go, Celentano, Gianni Bella... Ho avuto 151 successi, di queste 75 "solo" sono di Battisti».

### Ha scritto con Lavezzi «Vita», per Morandi-Dalla.

«Doveva intitolarsi Cara, ma erano in due e mi dissero "Cara io ti credo" non la possiamo cantare. "Cantatela come volete", risposi. Era dedicata a una persona che conoscevo».

### Sempre a proposito di salute, come sta la canzone d'autore italiana?

«Abbiamo diplomato 3 mila persone al Cet, la nostra scuola. Dal mio punto di vista la vedo bene».

**Paola Gabrielli**



**Autore Giulio Rapetti Mogol (Errebi)**



Peso:25%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

478-001-001

# Un'onda di cordoglio sincero per la morte di Adele Ramponi

Oggi alle 16 nella chiesa di Pieve l'addio delle due comunità confinanti  
L'omaggio dei centesi e delle persone che più l'hanno stimata

**Cento** Si svolgeranno oggi alle 16, nella Chiesa di Pieve di Cento, i funerali di Adele Ramponi. La dipartita della 90enne ha suscitato un'ondata di cordoglio, in particolare espresso su Facebook, a testimonianza di quanto l'età anagrafica nel caso della Ramponi fosse un mero dato statistico e il suo legame con la realtà centopievese fosse saldo al di là del tempo.

Per primi a ricordarla i dirigenti del Centro Sociale Luigen di Pieve di Cento, annunciando la perdita della socia onoraria Adele Ramponi e partecipando al lutto della sua famiglia, i Malagodi.

Il Partito democratico di Cento la ricorda così: «Purtroppo ci ha lasciato la nostra attivista numero uno, Adele Ramponi, amica sincera e profonda ispiratrice delle nostre battaglie e dei nostri valori. Adele ha vissu-

to la sua vita per la libertà e per gli altri, portando passione e altruismo in ogni sua parola e azione. Ciao, bella!».

Anche l'ex sindaco Piero Lodi, che con la Ramponi aveva un rapporto di lungo corso, ha speso parole dopo la sua scomparsa: «La politica, quella sana, è una malattia dolce/amara. Sa regalare emozioni forti e grandi gioie; sa creare rapporti umani forti e sinceri. Ma sa anche infliggere brucianti delusioni, dolorose "smusate"... C'è chi se ne occupa per interesse, per ambizione... Può darsi che questo sia sufficiente per superare le amarezze. Può darsi. Ma solo quando c'è passione è politica vera. Nobile. Solo la passione garantisce la piena e totale libertà. Adele aveva passione e ideali. Era libera. Sincera. Per lei la politica era una vocazione forte, perché la sua vera passione era-

no il prossimo e la sua Comunità. Per questo con lei la Politica ha fatto la sua più potente magia, regalandole l'entusiasmo e la libertà di combattere per ciò in cui credeva. Per questo mancherà a tutti quelli che l'hanno conosciuta, ma soprattutto mancherà alla nostra Città».

Gianluca Cludi posta una foto in bianco e nero: «Adele Ramponi, fototessera circa 1965. Ciao Adele, condoglianze alla famiglia da parte della redazione della Piazzetta».

E ancora: «Sarà difficile dimenticare Adele, piacevole la sua ironia, le analisi politiche improvvisate sotto i portici con la battuta finale rigorosamente in dialetto. L'impegno nel sociale fino alla bellissima idea di candidarsi a Sindaco, nel 2011, alle elezioni comunali di Cento, per far voce al comitato allagati centesi. Cento e Pie-

ve oggi piangono una vera rappresentante di questa terra: attiva e tenace! La redazione de l'Accento e Radio Cento porgono le più sentite condoglianze all'intera famiglia di Adele Ramponi».

A seguire, sotto ogni post, ricordi, attestazioni di stima, condoglianze. ●

## Analisi politiche improvvisate sotto i portici con la battuta finale in dialetto

Il ricordo di Piero Lodi  
«Per lei la politica era una vocazione forte  
La sua vera passione  
il prossimo e la comunità»

### Post

Anche per celebrare una 90enne lo strumento prediletto è Facebook. Sul social in tanti hanno ricordato la figura di Adele Ramponi ed espresso condoglianze alla sua famiglia



Peso:45%

### Pieve di Cento

## **Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni**

**Entroterra** Festival domani alle 21,30 entra nel vivo: nella Rocca Medievale di Pieve di Cento (via della Rocca, 8) ospita **Mogol**, uno dei personaggi più importanti della storia della musica italiana per un evento dedicato alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris. L'autore porta *'Mogol racconta Mogol'*, una

narrazione appassionata del poeta della canzone italiana che, accompagnato dalla voce di Monia Angeli, da Stefano Nanni al pianoforte e da Riccardo Cesari alla chitarra, racconta le sue canzoni e si racconta.



Peso:7%

## Pieve di Cento

# **Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni**

**Entroterra** Festival domani alle 21,30 entra nel vivo: nella Rocca Medievale di Pieve di Cento (via della Rocca, 8) ospita **Mogol**, uno dei personaggi più importanti della storia della musica italiana per un evento dedicato alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris. L'autore porta *'Mogol racconta Mogol'*, una

narrazione appassionata del poeta della canzone italiana che, accompagnato dalla voce di Monia Angeli, da Stefano Nanni al pianoforte e da Riccardo Cesari alla chitarra, racconta le sue canzoni e si racconta.



Peso:6%

## Pieve di Cento

# **Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni**

**Entroterra Festival** domani alle 21,30 entra nel vivo: nella Rocca Medievale di Pieve di Cento (via della Rocca, 8) ospita **Mogol**, uno dei personaggi più importanti della storia della musica italiana per un evento dedicato alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris. L'autore porta *'Mogol racconta Mogol'*, una

narrazione appassionata del poeta della canzone italiana che, accompagnato dalla voce di Monia Angeli, da Stefano Nanni al pianoforte e da Riccardo Cesari alla chitarra, racconta le sue canzoni e si racconta.



Peso:6%

## Pieve di Cento

# **Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni**

**Entroterra** Festival domani alle 21,30 entra nel vivo: nella Rocca Medievale di Pieve di Cento (via della Rocca, 8) ospita **Mogol**, uno dei personaggi più importanti della storia della musica italiana per un evento dedicato alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris. L'autore porta *'Mogol racconta Mogol'*, una

narrazione appassionata del poeta della canzone italiana che, accompagnato dalla voce di Monia Angeli, da Stefano Nanni al pianoforte e da Riccardo Cesari alla chitarra, racconta le sue canzoni e si racconta.



Peso:7%



Pieve di Cento

## **Mogol alla Rocca racconta in note 40 anni di canzoni**

**Entroterra** Festival domani alle 21,30 entra nel vivo: nella Rocca Medievale di Pieve di Cento (via della Rocca, 8) ospita **Mogol**, uno dei personaggi più importanti della storia della musica italiana per un evento dedicato alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris. L'autore porta *'Mogol racconta Mogol'*, una

narrazione appassionata del poeta della canzone italiana che, accompagnato dalla voce di Monia Angeli, da Stefano Nanni al pianoforte e da Riccardo Cesari alla chitarra, racconta le sue canzoni e si racconta.



Peso:6%